

Provincia di Biella

**Concessione di utilizzo d'acqua pubblica ad uso Civile e Domestico, da 1 sorgente tributaria del Rio Stono, in Comune di TOLLEGNO, rinnovata in solido a "IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA SpA", "SO.FI.SE SpA" e ad un raggruppamento di altri 18 coutenti della derivazione con D.D. 23.12.2014 n° 1.922. PRATICA n° 39.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.922 del 23.12.2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 30 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R nonché ai sensi della LR 30 aprile 1996 n° 22 in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, a: Società "IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA SpA" (omissis), con sede in Biella, Piazza Gaudenzio Sella n. 1; Società "SO.FI.SE Spa" (omissis), con sede in Biella, in via Colombo. n. 9; SELLA Lodovico, (omissis); SELLA Sebastiano, (omissis); SELLA Maurizio, (omissis); SELLA Massimo, (omissis); SELLA Gaudenzio, (omissis); SELLA Maria Emanuela, (omissis); SELLA Bernardo, (omissis); RIZZETTI Charles, (omissis); RIZZETTI Ernesto, (omissis); RIZZETTI Marc, (omissis); SELLA Federico detto Martino, (omissis); SELLA Pietro, (omissis); SELLA Federico, (omissis); SELLA Mattia, (omissis); MELZI DI CUSANO Valeria, (omissis); SELLA Gioacchino, (omissis); SELLA Caterina, (omissis); SELLA Marina, (omissis), il rinnovo della concessione per continuare a derivare da una sorgente tributaria del bacino del rio Stono, ubicata in località "Bivio" del Comune di Tollegno, su una portata massima istantanea complessiva di litri al secondo 9, la portata esclusiva di litri al secondo 5,40 ed un volume massimo annuo di metri cubi 170.924 d'acqua pubblica, ad uso civile e domestico, con obbligo di restituzione di eventuali colature o reflui direttamente nel torrente Cervo o nel suo bacino tributario; Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art 24 comma 1 lettera c) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 22.06.2014, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione assentita con D.D 23.12.2009 n° 3591, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio SARACCO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.517 di Rep. del 22 aprile 2014

Art. – 11 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio Stono, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato direttamente con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi